

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 5 bis D.P.R. 249/98 come inserito dall'Art. 3 D. P. R. 21 n. 235/2007)

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Premesso che:

L'Istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce uno dei fondamenti su cui si sostiene il sistema formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto, i genitori, gli studenti e tutti gli operatori della scuola dedicano impegno particolare nella convinzione della necessità di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

2) REGIME DI RECIPROCITA' NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento d'Istituto, Piano dell'Offerta Formativa, Carta dei Servizi) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti e diritti e doveri degli operatori scolastici. Il diritto/dovere allo studio rappresenta il cardine fondamentale del patto educativo.

Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate (consegna all'atto di iscrizione, presentazioni assembleari, presentazioni e discussioni in classe, sito internet, albo di Istituto) e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, si impegna:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte fondamentali di Istituto qui richiamate con particolare riferimento al Regolamento di Istituto;
- b) a sollecitare l'osservanza da parte dello studente in termini di costante frequenza alle lezioni, impegno nello studio e rispetto dell'ambiente scolastico;
- c) a controllare e verificare sul libretto dello studente e sul registro elettronico il suo andamento didattico e disciplinare, la sua frequenza scolastica e le comunicazioni scuola-famiglia;
- d) a compilare tempestivamente sul libretto dello studente le giustificazioni per le assenze e i ritardi;
- e) a rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- f) in qualità di rappresentante di classe, a verbalizzare le riunioni del consiglio e a diffondere le informazioni agli altri genitori.

Lo studente si impegna:

- a) a conoscere gli obiettivi didattici e formativi del proprio curriculum, i percorsi per raggiungerli e le fasi di realizzazione;
- b) a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere **con continuità** agli impegni di studio;
- c) a partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni;
- d) **a trascrivere sul libretto le valutazioni dei docenti;**
- e) **in qualità di rappresentante di classe, a verbalizzare le riunioni dell'assemblea di classe e del consiglio e a diffondere le informazioni ai compagni**

Il dirigente scolastico, i docenti e tutto il personale della scuola, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano:

- a) **nei limiti delle risorse finanziarie ed umane disponibili, ad offrire agli studenti una formazione culturale e professionale sempre più qualificata;**
- b) **a responsabilizzare gli studenti** riguardo al rispetto delle regole e all'assolvimento dei propri doveri;
- c) ad adeguare nel miglior modo possibile, nei limiti delle disponibilità di bilancio, le strutture, le attrezzature tecniche e didattiche e i macchinari della scuola;
- d) **ad informare con diverse modalità, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie**, gli studenti e le famiglie delle attività e delle iniziative della scuola, curricolari ed integrative, dell'andamento didattico-disciplinare e formativo. Le diverse modalità di informazione e comunicazione (libretto dello studente, comunicazioni orali e

scritte, colloqui, assemblee, registro elettronico, posta elettronica, sito internet, ecc.) sono riportate nelle carte fondamentali dell'Istituto;

- e) ad informare le famiglie e i rappresentanti dei genitori sull'utilizzo del contributo economico versato all'atto dell'iscrizione.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- b) le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- c) nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;
- d) Danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo.
- e) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.
- f) **il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva.**

5) SEGNALAZIONI

Sia la scuola che la famiglia esercitano il loro diritto di rispetto del presente patto e delle carte fondamentali dell'Istituto: Regolamento di Istituto, POF, Carta dei Servizi e Piani di Lavoro. In caso di parziale o totale inosservanza degli impegni previsti o implicati nel presente patto, sia la scuola che la famiglia hanno diritto a produrre segnalazioni e istanze nelle forme e nei modi previsti dalle carte fondamentali sopracitate con particolare riferimento al Regolamento di Disciplina e alle diverse forme di comunicazione scuola-famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mauro Borsarini

IL GENITORE/AFFIDATARIO

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA
